

Esente ai sensi del D.Lgs. 117 - 3 luglio 2017 art. 82 commi 3 e 5 Repertorio n.45254 Raccolta n.34081

VERBALE DI ASSEMBLEA DELLA "ASSOCIAZIONE PONTE VISCONTEO: SAVE THE BRIDGE BORGHETTO DI VALEGGIO SUL MINCIO"

REPUBBLICA ITALIANA

Il ventisette dicembre duemilaventidue

(27 dicembre 2022)

in Valeggio sul Mincio (VR) via Antonio Murari n. 27, presso "Palazzo Guarienti", ove richiesto, alle ore diciotto e minuti trentatrè.

Avanti a me dottor Emanuele De Micheli, Notaio in Verona con studio ivi in via Leone Pancaldo n. 70, iscritto al Collegio Notarile di Verona,

è presente

Cressoni Maria Chiara, nata a Valeggio sul Mincio (VR) il giorno 29 maggio 1950, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della:

"ASSOCIAZIONE PONTE VISCONTEO: SAVE THE BRIDGE BORGHETTO DI VALEGGIO SUL MINCIO" con sede in Valeggio sul Mincio (VR), via Roma n. 9, ove domicilia per la carica, codice fiscale 04472120239.

Detta Comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara che in questo giorno, luogo ed ora si è riunita in terza convocazione l'assemblea della predetta associazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1 - Adozione del nuovo Statuto per l'iscrizione al RUNTS con acquisto della personalità giuridica ai sensi dell'articolo 22 CTS.

Mi invita quindi a far constare per atto pubblico le risultanze dell'assemblea e le delibere che la stessa andrà ad assumere.

Al che aderendo io Notaio dò atto di quanto segue.

A norma di Statuto, assume la Presidenza la medesima Comparente, la quale accerta e constata che:

- la presente assemblea è stata regolarmente convocata a norma di legge e di statuto;
- sono presenti i soci indicati nell'elenco delle presenze che al presente verbale si allega sotto la lettera "A";
- che il Consiglio Direttivo è composto da:

Cressoni Maria Chiara, Presidente, presente;

Benetti Giovanni, Vice-Presidente, presente

Debeni Alessandro, Tesoriere, presente

Titoni Pietro, Segretario, presente

Cappellaro Lorenzo, Consigliere, presente

Quaini Paolo, Consigliere, presente

- che non è stato nominato un Organo di Controllo nè di Revisione.

A questo punto il Presidente, accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, dichiara la presente assemblea regolarmente costituita ed atta quindi a deliberare.

Tutti gli intervenuti si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti indicati all'ordine dal giorno, nessuno opponendosi alla relativa trattazione.

Passando alla trattazione dell'Ordine del Giorno, il Presidente informa l'Assemblea circa la necessità di adeguare integralmente lo Statuto alla recente normativa degli Enti del Terzo Settore e pertanto illustra il nuovo testo di cui propone l'adozione, soffermandosi a chiarire in particolare le principali novità

REGISTRATO Agenzia Entrate di Verona

IL 28/12/2022

AL N. 46288

SERIE 1T

€. Esente

introdotte con la presente modifica.

Proseguendo, il Presidente informa altresì l'Assemblea che è necessario predisporre ed inviare alla Regione Veneto l'attestazione di un Revisore Legale sul rispetto del capitale minimo richiesto per le Associazioni di Terzo Settore.

A tal fine sottopone all'Assemblea la perizia del patrimonio dell'Associazione redatta della dottoressa CORRADINI SUSANNA, nata a Villafranca di Verona (VR) il giorno 4 agosto 1964, domiciliata in Castel d'Azzano, via Cavour n. 101/F,

iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Verona al n. 613/A ed iscritta al Registro dei Revisori contabili al n. 70318 con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 2 aprile 1997 pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 28BIS del giorno 8 aprile 1997, asseverata con giuramento prestato avanti a me Notaio in data 19 dicembre 2022 n. 45120 di mio Repertorio, registrata a Verona il 23 dicembre 2022 al n. 45749 Serie 1T, che si allega al presente atto sotto la lettera "B", dalla quale emerge un patrimonio superiore al minimo previsto dalla legge.

Dopo approfondita discussione, l'Assemblea

DELIBERA

- 1°) di approvare il nuovo Statuto Sociale nel testo proposto ed illustrato dal Presidente all'Assemblea;
- 2°) di prendere atto del valore patrimoniale dell'Associazione che emerge dall'allegata perizia di stima della dottoressa CORRADINI SUSANNA, superiore al valore minimo previsto dalla vigente normativa;
- 3°) di delegare al Presidente la facoltà di apportare alle soprastanti deliberazioni tutte le modifiche, soppressioni o aggiunte che si rendessero eventualmente necessarie per l'esecutività di quanto deliberato, nel rispetto della normativa vigente, ed ottenere l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore.

Messo ai voti tale testo di deliberazione viene approvato secondo le risultanze rilevate dal Presidente che mi chiede di farle così constare:

favorevoli tutti

astenuti nessuno

contrari nessuno

Quindi il nuovo testo dello Statuto Sociale viene consegnato a me Notaio che lo allego al presente verbale, firmato come per legge, sotto la lettera "C".

Dopodiché, null'altro essendovi da deliberare, la seduta viene sciolta alle ore diciannove e minuti diciannove.

Richiesto, io notaio ho ricevuto questo atto che, scritto da persona di mia fiducia e in parte integrato da me, ho letto, unitamente all'allegato "C" e dispensato dalla lettura degli allegati "A" e "B", alla comparente, la quale, a mia domanda, l'approva e lo sottoscrive con me notaio, alle ore 19,20.

Consta il presente atto di un foglio per tre facciate.

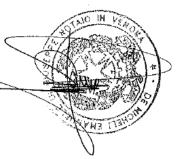
F.to Maria Chiara Cressoni

F.to Emanuele De Micheli Notaio (L.S.N.)

Associazione Save The Bridge Elenco Soci anno 2022 Assemblea degli Associati Data: 27 dicembre 2022 Adozione del nuovo statuto per iscrizione al RUNTS Art 22 cts

Socio	Dati di residenza	Tipo socio	Firma di presenza	
			2 1. O A	
Beltrame Claudia	Via Monte Borghetto 2 Valeggio S/M	Socio Ordinario	Condi Solu	
Benetti Giovanni	Via Pasquaii 21 Valeggio S/M	Socio Ordinario	Mis Jone	
Benetti Erica	Via Pasquali 4 Valeggio S/M	Socio Ordinario	quero inco	
Benetti Nicolo'	Via Pasquali 25 Valeggio S/M	Socio Ordinario	× NOTE A PORT TO THE PARTY OF T	-
Bovo Andrea	Via Pasquali 21 Valeggio S/M	Socio Ordinario	Forder Ery Santa	· ·e_
Caprini Roberta	Via Pasquali 4 Valeggio S/M	Socio Ordinario	regles De Buili	١
Cattani Andrea	loc. Ariano 24 Valeggio s/M	Socio Ordinario	Magle	
Cappellaro Francesco	Via Michelangelo 16-Valeggio S/M	Socio Ordinario	Condida so as locare	
Cappellaro Lorenzo	Via Michelangelo 8-Valeggio S/M	Socio Ordinario	Sallen .	
Cressoni Maria Chiara	Via Michelangelo 8-Valeggio S/M	Socio Ordinario	100eur	
Alessandro Debeni	Via Don G. Beltrame, 4 Valeggio sul Mincio VR	Socio Ordinario	Massasser	
Maraía Paola Francesca	Via Michelangelo Valeggio S/M	Socio Ordinario	Tool treverse Mon	~
Oliosi Erica	Via Gobbini 1380 Valeggio S/M	Socio Ordinario	1	
Pacilli Alessandra	Via Tonolli 56 Valeggio S/M	Socio Ordinario		
Quaini Paolo	Via Giotto 9 Valeggio s/M	Socio Ordinario	and and	
Quintarelli Roberta	Via Pasquali 21 Valeggio S/M	Socio Ordinario	Alosgo do Mela	eAL.
Titoni Pietro	Via Campagnolo 4 Valeggio s/M	Socio Ordinario	A Truspelin	
Zuccotti Alessandro	V. lo Agide Del Bue 12 Valeggio s/M	Socio Ordinario	,	

Marie Chara Cleum



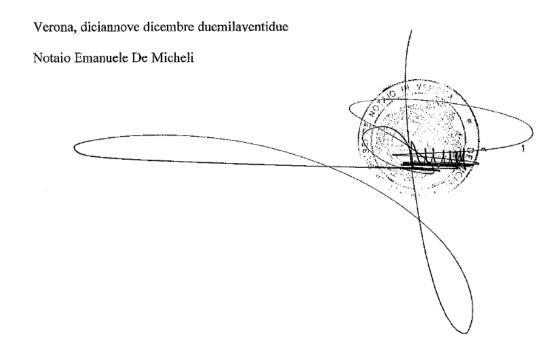


De Micheli Emanuele Notaio

ALLEGATO B)
rep. 45254 racc. 34084

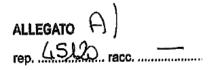
OGGETTO: "ART. 31 PG - 04472120239 - "ASSOCIAZIONE PONTE VISCONTEO: SAVE THE BRIDGE BORGHETTO DI VALEGGIO SUL MINCIO"

Attesto io sottoscritto dott. Emanuele De Micheli, notaio in Verona con studio ivi in via Leone Pancaldo n. 70 iscritto al Collegio Notarile di Verona, la sussistenza del patrimonio minimo della "ASSOCIAZIONE PONTE VISCONTEO: SAVE THE BRIDGE BORGHETTO DI VALEGGIO SUL MINCIO" richiesto ai sensi dell'art. 22 comma 4 del D. Lgs. 117/17 (Codice del Terzo Settore), in applicazione dell'art. 17 del DM 106/2020, come da relazione ai sensi dell'articolo 14 del Dlgs 39/2010 della Dott.ssa CORRADINI SUSANNA, nata a Villafranca di Verona (VR) il 4 agosto 1964, domiciliata a Castel d'Azzano (VR) in via Cavour n. 101/F, codice fiscale CRR SNN 64M44 L949G, iscritta al Registro dei Revisori contabili al n. 70318 in forza di Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 2 aprile 1997, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 28BIS del giorno 8 aprile 1997.





1	NOTAIO
Repertorio n. 45120	
VERBALE DI GIURAMENTO DI PERIZIA =	
REPUBBLICA ITALIANA	
Il diciannove dicembre duemilaventidue	
(19 dicembre 2022)	
in Verona, nel mio studio, via Leone Pancaldo n. 70.	
Avanti a me dottor Emanuele De Micheli, Notajo in Verona, iscritto al Collegio	
Notarile di Verona.	
è presente	
- Dott.ssa CORRADINI SUSANNA, nata a Villafranca di Verona (VR) il	REGISTRATO AGENZIA
giorno 4 agosto 1964, domiciliata in Castel d'Azzano, via Cavour n. 101/F,	ENTRATE DI VERONA
codice fiscale CRR SNN 64M44 L949G,	MATERIAL DI VEROITI
iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Verona al n.	11.23/12/2022
613/A ed iscritta al Registro dei Revisori contabili al n. 70318 con decreto del	MADI //W LINE
Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 02 aprile 1997 pubblicato in	ALN. 45749
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 28BIS del giorno 08 aprile 1997.	ALN. USTUT
Gazzetta Officiale della Repubblica italiana ai il. 20013 dei giorno de aprile 1997.	
Comparente della cui identità personale io Notaio sono certo, la quale mi	SERIE 1T
presenta la perizia di stima, curata dalla medesima Comparente, ai sensi dell'art.	215 00
22 comma 1 bis D.Lgs. 117/17 ai fini dell'attestazione circa la sussistenza del	€. <u>245</u> , ∞
patrimonio minimo della "ASSOCIAZIONE PONTE VISCONTEO: SAVE THE	
BRIDGE BORGHETTO DI VALEGGIO SUL MINCIO" con sede in Valeggio	
sul Mincio (VR), via Roma n. 9, codice fiscale 04472120239,	•
che al presente atto si allega sotto la lettera "A", chiedendo di asseverarla con	•
giuramento.	
Aderendo alla richiesta ammonisco ai sensi di legge la comparente la quale presta	
quindi il giuramento di rito ripetendo la formula:	
"Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto le funzioni affidatemi al solo scopo	
di far conoscere la verità".	
Richiesto, io notaio ho ricevuto questo atto che, scritto da persona di mia fiducia e	
in parte integrato da me, ho letto, dispensandomi la comparente dalla lettura	
dell'allegato, alla comparente medesima, la quale, a mia domanda, l'approva e lo	
sottoscrive con me notaio.	
Consta il presente atto di un foglio per una facciata.	
	•
Rondin Sasa	
Kondis Chales	
	Δ.
	D
	1
	1 ,
	/
	•
A 3 1/2 1/2 1/2 1/2 1/2 1/2 1/2 1/2 1/2 1/2	
χ .	,



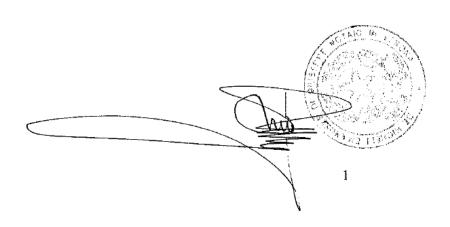
Rag. SUSANNA CORRADINI

COMMERCIALISTA- REVISORE LEGALE -VERONA-

RELAZIONE GIURATA DI STIMA ASSOCIAZIONE PONTE VISCONTEO SAVE THE BRIDGE

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA
VALEGGIO SUL MINCIO VIA ROMA N,9
CODICE FISCALE E PARTITA IVA 04472120239

Relazione di stima del valore effettivo del patrimonio netto ai fini della adeguatezza del patrimonio minimo "ai sensi dell'articolo 22, Cts 22 d.lgs n.117 del 13 luglio 2017,.



Pal La

1. L'incarico

La sottoscritta Rag. Susanna Corradini, con studio professionale in Castel d'Azzano via B. Cavour 101/F; iscritta all'ordine dei Dottori Commercialisti di VERONA al n. 613A sezione A ed altresì iscritta al registro dei Revisori Legale al n. 70318 il 02/04/1997 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale nr.28 Bis del 08/04/1997con la presente relazione adempie all'incarico ricevuto dal Consiglio Direttivo della ASSOCIAZIONE PONTE VISCOTEO SAVE THE BRIDGE con sede legale e amministrativa in VALEGGIO SUL MINCIO (VR) Via ROMA 9 CODICE FISCALE 04472120239 e P. IVA 04472120239; dovendo predisporre una perizia sul valore effettivo del patrimonio netto ai fini della determinazione del patrimonio minimo per l'ottenimento della personalità giuridica dell' Associazione conseguente all'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

In conseguenza di ciò il sottoscritto Revisore legale incaricato espone di seguito il risultato delle operazioni compiute per l'assolvimento dell'incarico ricevuto.

2. L'oggetto e le finalità della stima

Alle Associazioni le cui finalità rientrano nell' art.5 CTS e rientranti nelle tipologie di Ente di Terzo Settore previste dal Codice (art.4 CTS) si applicano una recente disciplina speciale, contenuta nel già citato D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, laddove l'art. 22 dispone quanto segue:

"Acquisto della personalità giuridica prevede che le associazioni e le fondazioni del Terzo settore possono, in deroga al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, acquistare la personalità giuridica mediante l'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi del presente articolo.

"Si considera patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica una somma liquida e disponibile non inferiore a 15.000,00 euro per le associazioni e a 30.000 euro per le fondazioni. Se tale patrimonio è costituito da beni diversi dal denaro, il loro valore deve risultare da una relazione giurata, allegata all'atto costitutivo, di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro."

L'istanza e tutta la documentazione è presentata dal Notaio e avrà l'obiettivo di attestare la sussistenza del patrimonio minimo, in conformità all'articolo 22 d.lgs n.117 del 13 luglio 2017, comma 4, nonché gli elementi informativi e la documentazione per specificare l'entità e la sua composizione.

Nel caso di una Associazione non riconosciuta si rende necessaria la perizia per la verifica dell'adeguatezza del patrimonio ai fini del riconoscimento giuridico della personalità giuridica della Associazione Ponte Visconteo Save the Bridge.

2

Phila

Riguardo ai documenti contabili-patrimoniali, conformemente alla previsione contenuta nell'articolo 22, comma 4 del Codice, e nell'articolo 16 del D.M. n. 106/2020, il relativo valore del Patrimonio minimo dovrà risultare da una relazione giurata di un revisore legale o di una società di revisione iscritta nell'apposito registro. In via subordinata, nel caso in cui l'ente si avvalga di un revisore legale esterno o quale componente dell'organo di controllo, in linea con i principi di semplificazione procedimentale di cui all'articolo 3 della legge n. 106/2016, la relazione giurata potrà essere sostituita da una situazione patrimoniale, aggiornata a non più di centoventi giorni antecedenti la presentazione dell'istanza (ultimo bilancio d'esercizio approvato o bilancio infrannuale redatto con i medesimi criteri del bilancio di esercizio), completa della relazione dell'organo di controllo o del revisore che ne attesta la corretta compilazione.

Il Legislatore non ha ritenuto di specificare le metodologie di stima applicabili, nemmeno con rinvio ad altre norme di legge e non viene perfettamente esplicitato lo scopo e l'oggetto della relazione giurata.

La scrivente ritiene che in ogni caso si debba procedere alla predisposizione di una situazione Patrimoniale ricostruendo gli elementi dell'attivo e del passivo che andranno a formare il patrimonio della Associazione nel suo complesso, tenendo conto dell'adeguatezza dei principi contabili adottati e applicabili vista la consistenza dei ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000,00.

Allo stato attuale, la dimensione economica e finanziaria dell'Associazione prevede solo l'adozione di un bilancio d'esercizio in forma di rendiconto per cassa.

Non trovano applicazione, pertanto, i metodi classici utilizzati nella prassi professionale per la stima del capitale economico, basati su previsioni ed aspettative, ovvero sulla dinamica reddituale e finanziaria dell'impresa.

Nel caso in esame, quindi, muovendo da una situazione di rendiconto di cassa aggiornata, la scrivente valuterà, in fase ricognitiva, la possibilità di ricostruire per quanto possibile una valutazione di alcune poste di bilancio (crediti vs soci, disponibilità liquide suddivise in depositi bancari e postali, assegni, denaro e valori in cassa e debiti vs fornitori, debiti verso banche, debiti verso associati o altri finanziatori e debiti verso l'erario ed enti previdenziali), allo scopo di rappresentarne più fedelmente, nella relazione di stima, il valore del patrimonio netto in essere secondo corretti principi contabili e in un quadro di normale funzionamento.

L'analisi avrà un riscontro, per quanto possibile, con certificazioni rilasciate dagli enti fiscali e anche con la documentazione bancaria in possesso all'associazione stessa.

3. Informazioni sulla Associazione Culturale Ponte Visconteo Save the Bridge

3

led class

3.1 Descrizione della Associazione Culturale Ponte Visconteo Save the Bridge

La Associazione Culturale Ponte Visconteo Save the Bridge è stata costituita in data 06/02/2017 il cui Statuto è stato registrato presso l'agenzia delle Entrate in data 21/02/2017 presso l'agenzia delle entrate territoriale di Verona 1 a l n.917 serie 3

Lo scopo di tale associazione culturale è:

- a) promuovere la tutela, conservazione, restauro e valorizzazione del Ponte Visconteo e più in generale del patrimonio culturale ovvero l'insieme di beni culturali e beni paesaggistici- del territorio di Valeggio sul Mincio, con particolare riguardo al borgo medievale di Borghetto, realizzando altresì iniziative volte alla diffusione della conoscenza storica, culturale, della tradizione e finalizzate alla sensibilizzazione degli interventi necessari per la salvaguardia dello stesso;
- b) tutelare e valorizzare la natura, l'ambiente e il paesaggio del territorio comunale di Valeggio sul Mincio;
- c) diffondere fra i cittadini, in particolare fra i giovani e nella scuola, l'interesse per i beni culturali, per l'ambiente e per il patrimonio storico del Comune di Valeggio sul Mincio;
- d) contribuire alla formazione di una pubblica opinione informata sui beni culturali, paesaggistici ed ambientali anche in maniera critica e propositiva;
- f) assicurare ai soci occasioni per il proprio arricchimento culturale;
- g) concorrere con Stato, Regioni, Province, Comuni, Enti pubblici e privati, nonché Organi dell'Unione Europea, Organismi internazionali e degli Stati esteri, alla tutela, alla promozione, alla conoscenza e alla valorizzazione dei beni culturali dell'ambiente e del territorio comunale;
 h) organizzare corsi di formazione professionale e di aggiornamento anche per docenti e
- operatori culturali e ambientali;
- i) istituire iniziative specifiche come laboratori, stage, mostre, corsi, seminari e manifestazioni varie, aventi come oggetto la conoscenza del patrimonio storico culturale del territorio comunale creando momenti sociali di ritrovo e di aggregazione.
- Il Consiglio Direttivo della Associazione, in esecuzione al mandato ricevuto dagli associati espresso nel verbale dell'assemblea ordinaria del 27 dicembre 2021, in attuazione della volontà associativa di entrare a far parte degli Enti del Terzo settore con l'iscrizione al RUNTS, procede anche con la richiesta del riconoscimento della personalità giuridica con lo scopo di dare all'Associazione stessa un'ampia possibilità di recupero di risorse finanziarie per far fronte agli interventi di recupero del patrimonio storico.

3.2 Organi della Associazione

In base allo Statuto in vigore, gli organi della associazione sono:

- a) Il Presidente;
- b) II Consiglio Direttivo,
- c) Collegio dei Revisori Legale o Revisore Unico, non ancora adottato.
- d) Collegio dei Probiviri, non ancora adottati.

Corde has

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto " il Consiglio Direttivo" è composto da un minimo di 3 ad un massimo 15 di Consiglieri, purché siano in numero dispari, eletti dall'Assemblea ordinaria secondo le modalità stabilite nello Statuto e dal Regolamento interno se presente.

Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:

- a) elegge nel proprio ambito il Presidente e un Vice-Presidente il quale sostituisce il Presidente esclusivamente in caso di sua assenza o impedimento;
- b) nomina tra i soci membri del Direttivo il Tesoriere ed il Segretario ed incarica i Consiglieri a specifiche deleghe;
- c) predispone, approva e modifica l'eventuale Regolamento interno previsto dal presente Statuto da sottoporre all'Assemblea dei soci;
- d) richiede la convocazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci ai sensi degli articoli 9 e 10 rispettivamente al comma 1 del presente Statuto;
- e) propone all'Assemblea dei soci le modifiche dello Statuto;
- f) è titolare dell'azione disciplinare, adotta le sanzioni disciplinari nei confronti dei soci che non rispettino le norme del presente Statuto e del relativo Regolamento interno se adottato;
- g) dispone la riammissione del socio colpito dai provvedimenti disciplinari di cui all'articolo 18 del presente atto;
- h) accerta la decadenza del socio che venga a trovarsi nelle condizioni di cui all'articolo 7 comma 1 dello Statuto lettere b) e d);
- i) predispone il programma associativo in base agli indirizzi e alle direttive dell'Assemblea dei soci:
- I) determina l'importo delle quote annue dovute dalle singole categorie di soci;
- m) attribuisce la qualifica di socio onorario;
- n) assume tutti i provvedimenti necessari per l'amministrazione, l'organizzazione e il funzionamento dell'Associazione;
- o) predispone, sulla base dei documenti contabili forniti dal Tesoriere, il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea di soci;
- p) dispone l'apertura di sedi secondarie e/o unità locali per migliorare la struttura organizzativa e/o amministrativa;
- q) esercita tutti i poteri necessari per la gestione dell'Associazione non riservati specificamente dal presente Statuto al Presidente e all'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente quando occorre o quando la convocazione sia richiesta da almeno 1/3 dei suoi componenti.

Le riunioni sono valide quando vi sia la presenza di almeno tre componenti aventi diritto al voto.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice dei presenti aventi il diritto di voto; in caso di parità, prevale il voto espresso dal Presidente o da chi ne fa le veci ai sensi dell'articolo 14, comma 4 del presente Statuto.

Il Consiglio Direttivo dura in carica sino alla scadenza del mandato triennale coincidente

con l'anno solare.

Rords, Ra

I consiglieri eletti, come da verbale dell' assemblea degli associati del 02 maggio 2022 e dal successivo verbale del Consiglio Direttivo del 02/05/2022, risultano essere in carica, oltre al Presidente; Maria Chiara Cressoni i seguenti signori

Benetti Giovanni Vice presidente

Debeni Alessandro Tesoriere

Titoni Pietro Segretario

Cappellaro Lorenzo Consigliere

Quaini Paolo Consigliere

3.3 Organi di Revisione

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, questo organo non è stato adottato in quanto le condizioni dimensionali non richiede la nomina

3.4 Personale

L' Associazione non ha alle proprie dipendenze dipendenti né a tempo pieno né a tempo parziale. Non si avvale di collaboratori coordinati continuativi esiste solo un (1)collaboratore esterno con un contratto professionale per la gestione delle attività di comunicazione sociale.

3.5 Organizzazione contabile ed amministrativa

La contabilità e la gestione degli adempimenti fiscali è affidata a consulenti esterni.

4. La data di riferimento della valutazione

L'incarico conferito esplicita che la valutazione deve essere fatta con riferimento al rendiconto di cassa approvato alla data 31-10-2022

La situazione patrimoniale semplificata al 31-10-2022 è stata approvata dal Consiglio Direttivo nella seduta del <u>12 Dicembre-2022</u>. Per quanto riguarda la regolarità contabile si prende visione delle relazioni fatte dal Consiglio Direttivo.

5. La documentazione utilizzata

Ricevuto l'incarico di nomina, la sottoscritta ha preso contatto con il Presidente, il Tesoriere e il Segretario al fine di ottenere tutti i dati e le notizie necessarie all'espletamento dell'incarico. A tale fine sono stati messi a disposizione da parte della Società:

- Rendiconto di cassa 31-12-2021, corredato dal verbale di approvazione dell' assemblea degli associati;
- Rendiconto di cassa al 31-12-2020; corredato dal verbale di approvazione dell' assemblea degli associati;
- 3. Prima nota da 01-01-2021 al 31-12-2021
- 4. Prima nota da 01-01-2022 al 31-10-2022
- altri documenti contabili e amministrativi necessari per una corretta valutazione del patrimonio della Associazione. In particolare. il Perito ha chiesto di avere conferma dalla Agenzia Entrate sulla presenza dei debiti tributari o procedimenti di recupero da parte dell'agenzia ffelle riscossioni.

Parolila

- 6. il consulente amministrativo e fiscale della Associazione ha attestato che non risultano rischi fiscali da segnalare per accertamenti in corso, che le dichiarazioni 770 per l'anno 2020 e 2021, Unico Enti non Commerciali, Irap relative agli anni 2017-2018-2019-2020 e 2021 sono state trasmesse all'Agenzia delle entrate nei termini.
- Infine, il consulente amministrativo attesta in merito alla posizione previdenziale e assicurativa allo stato attuale risulta in regola con i versamenti contributivi assistenziali e previdenziali in quanto nessun dipendente risulta assunto nel periodo che va dal 31.12.2017 al 31.10.2022.
- 8. Sotto l'aspetto contabile si è quindi proceduto alla valutazione e alla conferma dell'adozione del criterio di cassa in riferimento al volume di ricavi, proventi o entrate comunque denominate conseguiti come risultanti dal bilancio dell'esercizio /rendiconto di cassa precedente.

6. I dati di sintesi della situazione patrimoniale al 31-10-2022

Quanto alla verifica degli elementi contabili in diverse sedute successive il Perito ha Potuto prendere nota dei documenti:

- 1) rendiconti gestionali dal 31-12-2017 al 31/12/2021 ed in particolare dello stato patrimoniale redatto in modo semplificato;
- 2) la documentazione amministrativa e contabile inerente al fine di redigere la Situazione patrimoniale;
- 3) la prima nota redatta dal consulente amministrativo il quale ha fornito adeguato riscontro dei movimenti contabili
- 4) i libri dell'Associazione disponibili.

Basandosi sul documento contabile (rendiconto di cassa) e su tutta la documentazione ufficiale, messa a disposizione dal Consiglio Direttivo, la sottoscritta ha potuto così stilare la seguente Perizia di stima del patrimonio al 31-10-2022, con obiettivo finale di determinare il patrimonio netto dell'ente.

Il patrimonio netto di perizia scaturito sarà il risultato a "valori effettivi di mercato" in considerazione alla consistenza fisico - economica dei beni dell'ente, secondo comunque i criteri esposti nel successivo paragrafo.

7. Metodi e Criteri e i di valutazione

7.1 Metodi di valutazione

Il "metodo patrimoniale" si basa sulla valutazione analitica dei singoli elementi dell'attivo e del passivo che compongono il patrimonio dell'associazione, nonché sul principio della determinazione dei "valori correnti" di ogni singolo valore patrimoniale. Il metodo presenta il

Pooli ha

limite di correlare il valore dei beni organizzati alle sole componenti patrimoniali, considerate come un semplice aggregato di beni, trascurando ogni riferimento alla capacità dei beni, proprio in quanto organizzati, di generare redditività.

Il "metodo reddituale" fonda la sua logica sulla capacità di un insieme di beni, se organizzati, di produrre reddito, come un complesso economico unitario. La capacità futura dell'insieme organizzato di beni di produrre reddito altro non è che la proiezione nel futuro dei risultati medi reddituali conseguiti nel passato opportunamente standardizzati al fine di eliminare taluni effetti distorsivi, quali ad esempio operazioni straordinarie, politiche di bilancio e costi non ripetitivi.

Nella fattispecie, per le motivazioni indicate al paragrafo nr.2 della presente relazione Il Metodo reddituale è ritenuto non idoneo.

Pertanto, il sottoscritto perito attenendosi ai criteri più consoni, procede all'utilizzo del metodo "patrimoniale semplice".

Nell'espletamento dell'incarico il Perito ha utilizzato la seguente metodologia di lavoro:

- Esposizione e commento dei conti risultanti dalla situazione contabile alla luce dei corretti principi contabili in vigore;
 - 2) Correlazione dei saldi emergenti dai dati contabili con il rendiconto di cassa;
 - 3) Ricostruzione e rettifica, nel caso di rilevato scostamento;
- 4) Eliminazione di quei conti che rivestono importanza fiscale e non civilistica e di quelli che non hanno funzione ben definita o che comunque non rivestono contenuto patrimoniale.

7.2 Criteri di valutazione

- 1) I valori numerari presunti, assimilati e quindi in genere di pura liquidità, sono stati valutati con il metro del denaro corrente al valore nominale, mentre i crediti sono stati valutati a "valori di realizzo" e per i debiti è stata presa in considerazione la reale consistenza debitoria.
 - 2) Non ci sono elementi costituenti le immobilizzazioni materiali.
 - 3) Gli elementi costituenti le immobilizzazioni immateriali, non sono presenti.
 - 4) Gli interventi di migliorie e manutenzione straordinaria non presenti.

Il principio generale ed informatore sarà comunque quello di evitare sopravvalutazioni del capitale.

Pertanto, si procederà a svalutazione diretta, quando ciò risulterà necessario, di alcuni elementi patrimoniali, o verranno accantonati fondi quando il rischio sarà solamente ipotizzabile.

8. Il processo valutativo

Sulla base della situazione contabile consegnata dagli amministratori il Perito ha predisposto e condotto le operazioni del controllo analitico. Il presente Perito, al fine di poter ricostruire la situazione patrimoniale fino alla data del 31 ottobre dell' anno 2022, ritiene ai fini della valutazione di ricostruire la situazione patrimoniale avvalendosi dello schema dello stato

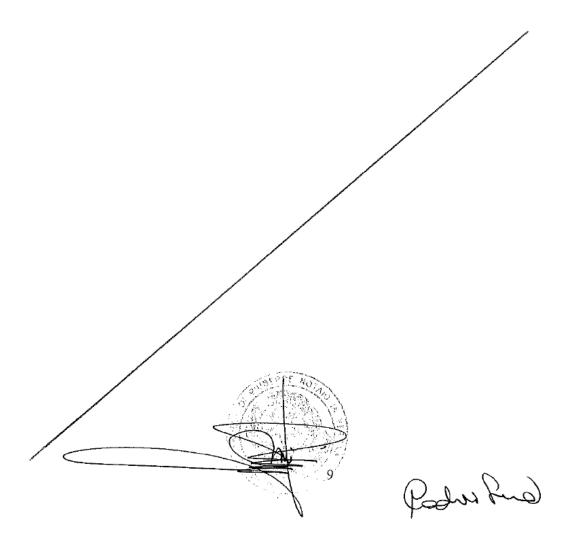
Rad has

Patrimoniale richiamato dalla Nota n 19740 del 29 dicembre 2021 e dal D.M. n.39 del 5 marzo 2020 (Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali) in riferimento ai commi 1 a 3 dell'articolo 13 del d.igs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore). Tale decreto individua nell'allegato quattro modelli di documenti di bilancio indicati dall'articolo 13:

- · lo stato patrimoniale, (modello A)
- il rendiconto gestionale, (modello B)
- la relazione di missione per gli enti aventi entrate pari o superiori a 220.000 euro, (modello C)
- il rendiconto per cassa per quelli aventi entrate inferiori a tale soglia. (modello D)

Si è usato ai fini valutativi e rappresentativi, il modello contrassegnato come Modello A che si aggiunge al rendiconto per cassa secondo il Modello C adottato dall'associazione. Le poste contabili valorizzate sono state ottenute verificando la documentazione contabile amministrativa presentata dal Presidente dell'Associazione, in particolare, è stati verificato il Libro Associativo (Libro del Consiglio Direttivo,) la Prima nota, estratto conto bancario relativo al rapporto bancario acceso presso il Banco BPM filiale di Valeggio sul Mincio di Verona c/c 59939 009200001442.

Di seguito verrà rappresentato lo Stato Patrimoniale dell' Associazione seguendo lo schema previsto dal modello A analizzando le singole voci di bilancio.



8.1 Attivo

A) quote associative o apporti ancora dovuti.

Tale Valore è stato riscontrato con gli incassi registrati delle singole quote versate e indicate nella prima nota.

Il credito è iscritto al valore nominale netto, per $\in 0$

8.1.1 B) immobilizzazioni:

O.1.1 b) mmobilizazioni.		
I - immobilizzazioni immateriali:		
 costi di impianto e di ampliamento; 	€	0
2) costi di sviluppo;	€	0
 diritti di brevetto industriale e diritti di 		
utilizzazione delle opere dell'ingegno;	€	0
 concessioni, licenze, marchi e diritti simili; 	€	0
5) avviamento;	€	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti;	€	0
7) altre.	€	0
Totale.	€	0
II - immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati;	€	0
2) impianti e macchinari;	€	0
3) attrezzature;	€	0
4) altri beni;	€	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti;	€	0
Totale.	€	0
III - immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione		
aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili		
entro l'esercizio successivo:		
1) partecipazioni in:	€	0
a) imprese controllate;	€	0
b) imprese collegate;	€	0
c) altre imprese;	€	0
2) crediti:		
a) verso imprese controllate;	€	0
b) verso imprese collegate;	€	0
c) verso altri enti del Terzo settore;	€	0
d) verso altri;	€	0
3) altri titoli;	€	0
Totale.	€	0
Totale immobilizzazioni.	€	0

Poliha

Sulla base dei riscontri contabili e amministrativi non vi sono presenti immobilizzazioni ne materiali ne immateriali pertanto, il saldo è uguale a \in 0

8.1.2 C) attivo circolante:

_		-					
- 1			100	-	 _	0.0	200
	-	L.F	\mathbf{r}		 ₽.	11.7	е:

1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	€	0
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;	€	0
3) lavori in corso su ordinazione;	€	0
4) prodotti finiti e merci;	€	0
5) acconti.	€	0
Totale.	€	0

 II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

1) verso utenti e clienti;	€	0
2) verso associati e fondatori;	€	0
3) verso enti pubblici;	€	0
4) verso soggetti privati per contributi;	€	0
5) verso enti della stessa rete associativa;	€	0
6) verso altri enti del Terzo settore;	€	0
7) verso imprese controllate;	€	0
8) verso imprese collegate;	€	0
9) crediti tributari;	€	0
10) da 5 per mille;	€	0
11) imposte anticipate;	€	0
12) verso altri.	€	0
Totale.	€	0

L'associazione non ha mai svolto attività di natura commerciale, con l'acquisto di beni di qualsivoglia natura (semilavorati o prodotto fini) né ha mai svolto lavori classificabili come lavori in conto lavorazione o su ordinazione quindi la voce rimanenze è di pari ad $\leqslant 0$

La voce crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo ed i relativi sottoconti sono stati oggetto di verifica. La verifica sì è concentrata sulla documentazione contabile, prima nota, e sulle delibere del Consiglio Direttivo o comunicazioni del Presidente. Si conferma che sulla base delle informazioni assunte non è stata fatta richiesta all' Agenzia delle entrate per avere il riconoscimento del 5 per mille.

Il saldo è pari a €0

Rod End

8.1. 3 III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

 partecipazioni in imprese controllate; 	€	0
2) partecipazioni in imprese collegate;	€	0
3) altri titoli;	€	0
Totale.	€	0

Non sono state rilevate attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, pertanto, il saldo è \in 0

8.1.4 IV - disponibilità liquide:

Totale attivo circolante.	€	23.563,47
Totale.	€	0
3) danaro e valori in cassa;	€	40,00
2) assegni;	€	0
 depositi bancari e postali; 	€	23.523,47

Per ciò che attiene le disponibilità liquide si può senz'altro assumere che il valore esposto nel documento bancario relativo al conto corrente bancario nr 000000001442 aperto presso Banco BPM filiale di Valeggio sul Mincio è correttamente riconciliato con le entrate ed uscite registrate dal documento di prima nota. Il saldo di apertura del conto cassa è correttamente riconciliato con le entrate d uscite registrate in primanota,

8.1.5 D) ratei e risconti attivi.

Non ci sono ratei e risconti attivi per cui il saldo è € 0

IL TOTALE ATTIVO è pari ad EURO 23.563,47

8.2 Passivo:

8.2.1 A) patrimonio netto:

Totale.	€	23.563,47
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio.	€	171,61
2) altre riserve;		€ 0
 riserve di utili o avanzi di gestione; 	€	23.391,86
III - patrimonio libero:		
 riserve vincolate destinate da terzi; 	€	0
istituzionali;	€	0
riserve vincolate per decisione degli organi		
1) riserve statutarie;	€	0
II - patrimonio vincolato:		
I - fondo di dotazione dell'ente;	€	0

Poliha

Alla data della perizia non risultano fondi di dotazioni dell'ente né somme da indicare come riserve statutarie o vincolate dagli organi istituzionali né di somme vincolate destinate da terzi. Pertanto, **il saldo non può che essere € 0.**

Per quanto riguarda le voci del Patrimonio libero, le somme indicate riguardano gli avanzi di gestione che ogni anno si sommano. Il riscontro è stato effettuato sui rendiconti di gestioni a partire dall' anno 2017-2018-2019-2020-2021 Il saldo è pari ad € 23.391,86. A questo importo va aggiunto l'avanzo dei gestione realizzato fino al 31.10.22 paria d euro 171,61 che porta un valore di patrimonio netto di 23.563,47 euro.

8.2.2 B) fondi per rischi e oneri:

 per trattamento di quiescenza e obblighi simili; 	€	0
2) per imposte, anche differite;	€	0
3) altri.	€	0
Totale.	€	0

Non sono presenti fondi per rischi ed oneri . Saldo è pari a € 0

8.2.3 C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;

Dall'esame documentale non sono presenti contratti di lavoro dipendenti per tanto nessun Trattamento di fine rapporto è stato rilevato. **Saldo € 0**

8.2.4 D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

	1) debiti verso banche;	€	0
	2) debiti verso altri finanziatori;	€	0
	3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;	€	0
	4) debiti verso enti della stessa rete associativa;	€	0
	5) debiti per erogazioni liberali condizionate;	€	0
	6) acconti;	€	0
	7) debiti verso fornitori;	€	0
	8) debiti verso imprese controllate e collegate;	€	0
	9) debiti tributari;	€	0
	10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza		
sociale;		€	0
	11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	€	0
	12) altri debiti;	€	0
T	otale.	€	0

Il presente perito ha posto l'attenzione sui debiti tributari dell'ente. Ha fatto richiedere al legale rappresentante dell'associazione un Certificato unico debiti tributari. L'agenzia delle entrate in data 03/11/2022 protocollo n.244859 ha dichiarato che alla data del 10/11/2022 non esistono debiti tributari.



Sotto l'aspetto previdenziale ed assicurativo , non sì è riscontrato nessun obbligo in capo all'associazione per tanto il valore \dot{e} di \in 0

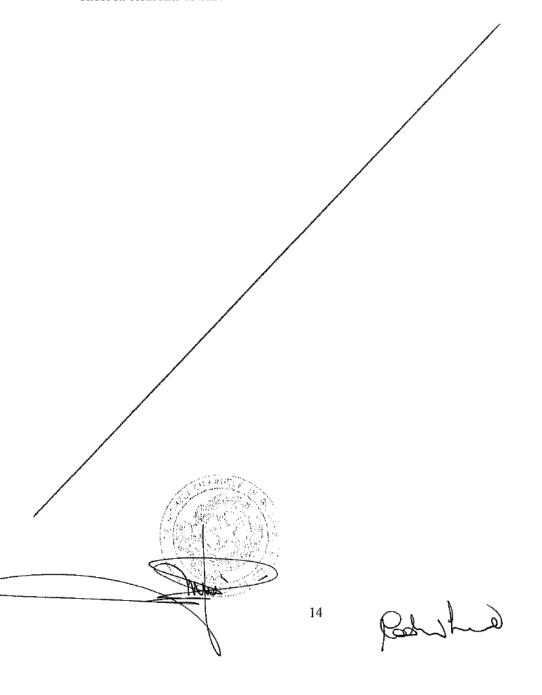
8.2.4 E) ratei e risconti passivi.

La voce Ratei passivi e risconti non accoglie fatti economici e finanziari da rilevare come ratei e risconti passivi. Il Perito conferma il valore contabile per pari a € 0

8.3 Ricostruzione Patrimonio netto di stima

Date le considerazioni di cui sopra e il riscontro documentale il patrimonio netto rettificato del 31-10 -2022 risulta così composto:

Valutazione in base al "metodo patrimoniale semplice" Ricerca elementi di base



	zione Culturale Ponte Visconteo Save the Bridge Via Roma,9 -37067 Valeggio sui Mincio (VR)		
iva odice	Fiscale		
	Situazione Patrimoniale al 31/10/2022	31/10/22 dati contabili	31/10/22 valori perizia
TTIVO			
i.	Quote associative o paporti ancora dovuti immobilizzazioni:	0	0
	immobilizzazione e di ampliamento	0	
1) costi di impianto e di ampliamento;	0	0
) costi di sviluppo;	0	. 0
э); diritti di prevetto industriale e diritti di utilizzazione delle copere dell'ingegno	0	0
- 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	0	
) avvismento;	0	
) [mmobilizzazioni in corso e acconti;	0	. 0
otale) altre.	U	
Ottile	immobilizzazioni materiali	0	0
1	terren(e fabbricati;	0	0
	Implanti e macchinari;	0	0
) attrezzature;) altri beni;	. 0	
	Immobilizzazioni in corso e acconti;	. 0	· a
Total	2		
	immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione agglu		una,
1)	voce del crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio succe ipartecipazioni in:	ssive: 0	. 0
1 .	a) Imprese controllate;	0	
	b) imprese collegate;	0	
	ic) altre imprese;	0	
2)	crediti: a) verso imprese controllate;	0	
	b) verso imprese collegate;	o	
	c) verso altri enti del Terzo settore; d) verso altri;	0	. 0
3)	altri titolli	0	. 0
Totale	e Immobilizzazione		
otale :)	attivo circolante:		
	rimanenze	0	
	materie prime, sussidiarie e di consumo;	0	
) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;	0	
) lavori in corso su ordinazione;) (4) prodotti finiti e merci;		
	5) acconti.	0	
Total			
I	crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna vo	ce,:	
	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo:) verso utenti e clienti;	0	
) verso associati e fondatori;	0	0
3	verso enti pubblici;	0	
) verso soggetti privati per contributi;	0	
) verso enti della stessa rete associativa;		
) verso altri enti del Terzo settore;) verso imprese controllate;	0	
8	yerso imprese collegate; j	0	
) crediti tributari;	0	
) da 5 per mille;) Imposte anticipate;		
) verso aitri.	0	
otale.	4		
II	attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione:		
	partecipazioni in Imprese controllate;		
) partecipazioni in imprese collegate;		
otale.	in the second se		
V	disponibilità liquide:	€ 23.563,47	
) depositi bancari e postali;	£ 23.523.47	€ 23.523,47
) assegni	€ -	€ -
2		€ 40,00	€ 40,00 € 23.563,47
2 Totale) assegni) danaro e valori in cassa	€ 40,00	€ 40,00
otale) danaro e valori in cassa attivo circolante.	€ 40,00 € 23.563,47	€ 40,00
Totale O Totale) dassegni) danaro e valori in cassa attivo circolante. Ratel e risconti attivi Attivo	€ 40,00 € 23.563,47	€ 40,00 € 23.563,47
Totale Totale) assegni j danaro e valori in cassa attivo circolante. Ratel e risconti attivi Attivo	€ 40,00 € 23.563,47	€ 40,00 € 23.563,47
Totale Totale) dassegni) danaro e valori in cassa attivo circolante. Ratel e risconti attivi Attivo	€ 40,00 € 23.563,47	€ 40,00 € 23.563,47
Cotale Cotale Cotale Associa Sede la) assegni j danaro e valori in cassa attivo circolante. Ratel e risconti attivi Attivo	€ 40,00 € 23.563,47 € 23.563,47	€ 40,00 € 23.563,47 € 23.563,47
Cotale Cotale Cotale Associa Sede la	assegni danaro e valori in cassa attivo circolante. Ratel e risconti attivi Attivo szione Culturale Ponte Visconteo Save the Bridge n Via Roma,9 -37067 Valeggio sui Mincio (VR)	€ 40,00 € 23.563,47 € 23.563,47	€ 40,00 € 23.563,47 € 23.563,47
Totale Totale Associated In Italian Liva Codice	assegni adanaro e valori in cassa attivo circolante. Ratei e risconti attivi Attivo azione Culturale Ponte Visconteo Save the Bridge i Via Roma,9 - 37067 Valeggio sui Mincio (VR) Fiscalo Situazione Petrimoniale al 31/10/2022	€ 40,00 € 23.563,47 € 23.563,47	€ 40,00 € 23.563,47 € 23.563,47
otale otale otale ssocia ede li liva odice	assegn danaro e valori in cassa attivo circolante. Ratel e risconti attivi Attivo azione Culturale Ponte Visconteo Save the Bridge via Roma,9 - 37067 Valeggio sul Minclo (VR) Fiscale Situazione Patrimoniale al 31/10/2022 Patrimonio netto	€ 40,00 € 23.563,47 € 23.563,47	€ 40,00 € 23.563,47 € 23.563,47
otale otale otale Associa iede Ir Jua codice	assegn danaro e valori in cassa attivo circolante. Ratel e risconti attivi Attivo Data Poste Poste Attivo Data Poste Poste Attivo Data Poste Attivo Data Poste Attivo Data Poste Data Poste Patrimonio netto Patrimonio Vincolato Patrimonio Vincolato	€ 40,00 € 23.563,47 € 23.563,47 31/10/22 deti contabili	€ 40,00 € 23.563,47 € 23.563,47 31/10/22 valori perizia €
otale otale otale Associated in the codice	assegn danaro e valori in cassa attivo circolante. Ratel e risconti attivi Attivo	€ 40,00 € 23.563,47 € 23.563,47 31/10/22 deti contabili	€ 40,00 € 23.563,47 € 23.563,47 31/10/22 valori perizia €
Totale Totale Associated in the codice	assegn danaro e valori in cassa attivo circolante. Ratel e risconti attivi Attivo Izione Culturale Ponte Visconteo Save the Bridge Ivia Roma,9 - 37067 Valeggio sui Mincio (VR) Fiscale Situazione Patrimoniale al 31/10/2022 Patrimonio netto Fondo dotazione Patrimonio Vincolato Iriserve statutarie Iriserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 40,00 € 23.563,47 € 23.563,47 31/10/22 dati contabili	€ 40,00 € 23.563,47 € 23.563,47 31/10/22 valori perizia € € €
Totale Sede In Codice	assegn danaro e valori in cassa attivo circolante. Ratel e risconti attivi Attivo	€ 40,00 € 23.563,47 € 23.563,47 31/10/22 dati contabili €	€ 40,00 € 23.563,47 € 23.563,47 31/10/22 valori perizia €
Codice	assegn danaro e valori in cassa attivo circolante. Ratel e risconti attivi Attivo Italian Attivo	€ 40,00 € 23.563,47 € 23.563,47 31/10/22 dati contabili €	€ 40,00 € 23.563,47 € 23.563,47 € 23.563,47 31/10/22 valori perizia € € € € € € € € € € € € € € € € € € 23.391,86
Totale Totale Totale Associate Associate Associate Associate Codice	assegn danaro e valori in cassa attivo circolante. Ratei e risconti attivi Attivo Izione Culturale Ponte Visconteo Save the Bridge Izione Patrimoniale al 31/10/2022 Patrimonio netto Fiscale Farriwonio Vincolate Izione Satutarie Izione Satutarie Izione Vincolate Izione Vincol	€ 40,00 € 23.563,47 € 23.563,47 € 23.563,47 31/10/22 datt contabili €	€ 40,00 € 23.563,47 € 23.563,47 31/10/22 valori perizia € € € € € 23,391,86 € € 23,391,86 € € 23,391,86
3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3	Jassegni Janaro e valori in cassa attivo circolante. Ratel e risconti attivi Attivo Patrimonio Patrimonio Patrimonio netto Fondo dotazione Patrimonio Patrimonio Vincolato Fissive vincolate per decisione degli ergani istituzionali Patrimonio Libero Iriserve vincolate destinate da terzi Patrimonio Libero Iriserve di utili o avanzi gestioni di gestione Jalite riserve Jalite ris	€ 40,00 € 23.563,47 € 23.563,47 S1/10/22 detl contabili € € € € € € € € € € € 23.391,86 € € € 23.391,86 € € € 171,61	€ 40,00 € 23.563,47 € 23.563,47 31/10/22 valori perizia € 6 € 6 € 23.391,86 € 23.391,86 € 171,61
3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3	assegni danaro e valori in cassa attivo circolante. Ratel e risconti attivi Attivo zione Culturale Ponte Visconteo Save the Bridge n Via Roma,9 - 37067 Valeggio sui Mincio (VR) Fiscale Situazione Patrimoniale al 31/10/2022 Patrimonio netto Fondo dotazione Patrimonio Vincolato Jiriserve statutarie Priserve vincolate per decisione degli organi istituzionali Diriserve vincolate destinate da terzi Patrimonio Libero Diriserve di utili o avanzi gestioni di gestione Lialtre riserve Avanzo/disavanzo d'esercizio	€ 40,00 € 23.563,47 € 23.563,47 € 23.563,47 dati contabili € . € . € 23.391,86 € 23.391,86 € 171,61 23.563,47 €	€ 40,00 € 23.563,47 € 23.563,47 € 23.563,47 € 23.391,86 € 23.391,86 € 23.391,86 € 171,61 23.563,47 €
2 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3	assegn danaro e valori in cassa attivo circolante. Ratei e risconti attivi Attivo Izione Culturale Ponte Visconteo Save the Bridge Situazione Patrimonlale al 31/10/2022 Patrimonlo netto Fondo dotazione Patrimonlo Vincolate Patrimonlo Vincolate Patrimonlo Vincolate Patrimonlo Libero Priserve vincolate destinate da terzi Patrimonlo Libero Priserve vincolate destinate da terzi Patrimonlo Libero Priserve di utili o avanzi gestioni di gestione Patrimonlo Libero Patrimonlo Libero	€ 40,00 € 23.563,47 € 23.563,47 S1/10/22 detl contabili € € € € € € € € € € € 23.391,86 € € € 23.391,86 € € € 171,61	€ 40,00 € 23.563,47 € 23.563,47 € 23.563,47 e 23.563,47 € € € € € € € € € € € € € € € € € € €
Totale Totale	assegni danaro e valori in cassa attivo circolante. Ratel e risconti attivi Attivo zione Culturale Ponte Visconteo Save the Bridge n Via Roma,9 - 37067 Valeggio sui Mincio (VR) Fiscale Situazione Patrimoniale al 31/10/2022 Patrimonio netto Fondo dotazione Patrimonio Vincolato Jiriserve statutarie Priserve vincolate per decisione degli organi istituzionali Diriserve vincolate destinate da terzi Patrimonio Libero Diriserve di utili o avanzi gestioni di gestione Lialtre riserve Avanzo/disavanzo d'esercizio	€ 40,00 € 23.563,47 € 23.563,47 € 23.563,47 2 4 2 3 2 3 3 4 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3	€ 40,00 € 23.563,47 € 23.563,47 € 23.563,47 € 23.391,86 € 23.391,86 € 23.391,86 € 171,61 23.563,47 €
Fotale Codice Codice Codice Codice Codice	assegn danaro e valori in cassa attivo circolante. Ratel e risconti attivi Attivo Izione Culturale Ponte Visconteo Save the Bridge Ivia Roma,9 - 37067 Valeggio sui Mincio (VR) Fiscale Situazione Patrimoniale el 31/10/2022 Patrimonio netto Fondo dotazione Patrimonio Vincolato Priserve statutarie Iriserve vincolate per decisione degli organi istituzionali Iriserve vincolate destinate da terzi Patrimonio Libero Iriserve di utili o avanzi gestioni di gestione altre riserve Avanzo/disavanzo d'esercizio Fondi per rischi e oneri Iper trattamento di quiescienza e obblighi simili Iper imposte, anche differite	€ 40,00 € 23.563,47 € 23.563,47 € 23.563,47 Salidationtabili € 6 € 23.391,86 € 23.391,86 € 171,61 23.563,47 €	€ 40,00 € 23.563,47 € 23.563,47 € 23.563,47 € 23.391,86 € 23.391,86 € 23.391,86 € 171,61 23.563,47 €
Fotale Associate Associate Associate Associate Associate Codice	Jassegni Janaro e valori in cassa attivo circolante. Ratel e risconti attivi Attivo Patrimonio e valori in cassa attivo circolante. Patrimonio netto Patrimonio e valori Patrimonio netto Patrimonio vincolato Patrimonio Vincolato Patrimonio Vincolato Patrimonio Vincolato Patrimonio Libero Patrimonio Vincolato Patrimonio Vincolato Patrimonio Vincolato Patrimonio Vincolato Patrimonio Vincolato Patrimonio Libero Pat	€ 40,00 € 23.563,47 € 23.563,47 31/10/22 deti contabili € 6 € 23.391,86 € 23.391,86 € 171,61 23.563,47 € 0 0	€ 40,00 € 23.563,47 € 23.563,47 € 23.563,47 € 23.563,47 € € € € € € € € € € € € € € € € € € €
Fotale	assegni danaro e valori in cassa attivo circolante. Ratel e risconti attivi Attivo azione Culturale Ponte Visconteo Save the Bridge in Via Roma,9 - 37067 Valeggio sui Mincio (VR) Fiscale Situazione Patrimoniale al 31/10/2022 Patrimonio netto Fondo dotazione Patrimonio Vincolato Jiriserve statutarie Priserve vincolate destinate da terzi Patrimonio Libero Jiriserve vincolate destinate da terzi Patrimonio Libero Jiriserve di utili o avanzi gestioni di gestione Jiriserve rischi e oneri Joner trattamento di quiescienza e obblighi simili per imposte, anche differite Jialiri Jiriserva, anche differite Jialiri Trattamento di Fini rapp. Di lav. Suordinato	€ 40,00 € 23.563,47 € 23.563,47 € 23.563,47 datt contabili €	€ 40,00 € 23.563,47 € 23.563,47 € 23.563,47 € 23.391,86 € 23.391,86 € 23.391,86 € 171,61 23.563,47 €
otale sssocial codice codice	Jassegni Janaro e valori in cassa attivo circolante. Ratel e risconti attivi Attivo Patrimonio e valori in cassa attivo circolante. Patrimonio netto Patrimonio e valori Patrimonio netto Patrimonio vincolato Patrimonio Vincolato Patrimonio Vincolato Patrimonio Vincolato Patrimonio Libero Patrimonio Vincolato Patrimonio Vincolato Patrimonio Vincolato Patrimonio Vincolato Patrimonio Vincolato Patrimonio Libero Pat	€ 40,00 € 23.563,47 € 23.563,47 31/10/22 deti contabili € 6 € 23.391,86 € 23.391,86 € 171,61 23.563,47 € 0 0	€ 40,00 € 23.563,47 € 23.563,47 € 23.563,47 € 23.563,47 € € € € 23.391,86 € 23.391,86 € 171,63, 23.563,47 € € €

poshe

Rettifiche/conferme per transitare dal P.N. contabile al P.N. a valori correnti

Associ	iazione	Culturale Ponte Visconteo Save the Bridge				
Sede i	in Via I	Roma,9 -37067 Valeggio sul Mincio (VR)				
P.iva						
Codice	e Fisca	le				
	Situazione Patrimoniale al 31/10/2022		31/10/22 dati contabili		31/10/22 valori perizia	
		Patrimonio netto contabile	5	·		-
A.		Patrimonio netto	€	-	€	-
Ī		Fondo dotazione	€	-	į	
II		Patrimonio Vincolato	€	-	€	
	1)	riserve statutarie	€	-	€	-
	2)	riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€	- ,	€	
	3)	riserve vincolate destinate da terzi	€	-	€	-
Ш		Patrimonio Libero	€	23.391,86		
	1)	riserve di utili o avanzi gestioni di gestione	€	23.391,86	€	23.391,86
	2)	altre riserve	€	-		
IV		Avanzo/disavanzo d'esercizio	€	171,61	€	171,61
		Patrimonio rettificato a valori correnti	€	23.563,47	€	23.563,47
IV		disponibilità liquide:	€	23.563,47		23.563,47
	1)	depositi bancari e postali;	€	23.523,47	€	23.523,47
		assegni	€	-	€	
		danaro e valori in cassa	€	40,00	€	40,00
Totale attivo circolante rettificato			€	23.563,47	€	23.563,47

Patrimonio netto espresso a valori correnti è pari ad euro 23.563,47

CONCLUSIONI

La sottoscritta a conclusione dell'elaborato può affermare coscientemente che la valutazione dei beni costituenti il patrimonio dell'ente è stata predisposta tenendo presente gli scopi voluti dalla legge.

Il Perito ha scelto la metodologia del "metodo patrimoniale semplice"

I criteri valutativi di tipo prudenziale hanno consentito di fotografare il complesso patrimoniale nella sua continuità ed a valori di funzionamento.

La sottoscritta, pertanto, è nella condizione di dichiarare il patrimonio, espresso alla data del 31/10/2022 della Associazione Culturale PONTE VISCONTEO – SAVE THE BRIDGE codice fiscale n. 04472120239 con sede legale in Valeggio sul Mincio in via Roma 9 è pari ad euro 23.563,47 ed

ATTESTA

16

Red ha

Pertanto, che tale valore non né inferiore al minimo dall'art.22 comma n.4 del D. lgs n.117 del 3 luglio 2017 di euro 15.000,00 (quindicimila/00).

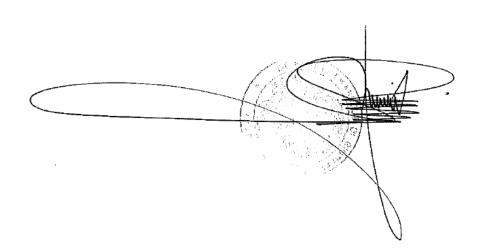
Pertanto, all'Assemblea Straordinaria sarà demandata di determinare l'ammontare dell'importo del Fondo di Dotazione dell'ente e appostare l'eventuale differenza nelle voci del patrimonio ritenute più opportune.

Con quanto sopra esposto, la sottoscritta ritiene di aver assolto l'incarico affidatagli in ottemperanza alle disposizioni di legge ed ai principi tecnica professionale.

Fine

Castel d'Azzano il 11 Dicembre 2022

Rag. Susanna Corradini





Allegato C) al n.45254

Rep. e n.34081

Racc.

STATUTO

"ASSOCIAZIONE PONTE VISCONTEO: SAVE THE BRIDGE BORGHETTO DI VALEGGIO SUL MINCIO"

Art. 1 - Denominazione, sede e durata

- 1.1 Ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni (di seguito "Codice del Terzo Settore") è costituita un'associazione avente la denominazione di "ASSOCIAZIONE PONTE VISCONTEO: SAVE THE BRIDGE BORGHETTO DI VALEGGIO SUL MINCIO" (di seguito anche solo "Associazione").
- 1.2 L'Associazione ha sede legale nel Comune di Valeggio sul Mincio (VR) ed è costituita a tempo indeterminato.
- 1.3 Il trasferimento dell'indirizzo della sede nel medesimo Comune può essere stabilito con delibera del Consiglio Direttivo e non comporta modifica statutaria, salvo l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Art. 2 - Scopo, finalità e attività

- 2.1 L'Associazione opera attivamente a favore della tutela, conservazione, restauro e valorizzazione del Ponte Visconteo e più in generale del patrimonio culturale storico monumentale ovvero l'insieme di beni culturali e beni paesaggistici del territorio di Valeggio sul Mincio, con particolare riguardo al borgo medioevale di Borghetto e svolge la propria attività ai fini della valorizzazione e della salvaguardia dello stesso.
- 2.2 L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, secondo principi di democraticità ed uguaglianza, esercitando in particolare le seguenti attività:
- a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera d) del Codice del Terzo Settore);
- b) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera f) del Codice del Terzo Settore);
- c) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera i) del Codice del Terzo Settore);
- 2.3 In particolare, per la realizzazione delle citate attività di interesse generale, l'Associazione si propone di:
- a) svolgere fattiva opera per tutelare e valorizzare la natura, l'ambiente, e il paesaggio del Comune di Valeggio sul Mincio, attivando a tal fine ogni possibile forma di collaborazione con enti pubblici e privati;
- b) promuovere e organizzare, anche in collaborazione con gli Enti Pubblici e/o privati, iniziative (convegni, laboratori, escursioni, mostre, stage, corsi, seminari, fiere e/o manifestazioni di altro genere, nonché iniziative di solidarietà sociale, recupero ambientale, restauro e gestione di monumenti etc.) che servano ad approfondire e diffondere la conoscenza del patrimonio storico culturale del territorio comunale, contribuendo così alla formazione di una pubblica opinione informata sui beni culturali paesaggistici ed ambientali del territorio;
- c) promuovere ed organizzare corsi di formazione professionale e di aggiornamento anche per docenti ed operatori culturali/ambientali, predisponendo un centro di documentazione a servizio degli associati e dei cittadini.

- 2.4 L'Associazione potrà compiere operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie, commerciali, pubblicitarie ed editoriali, correlate allo scopo sociale, necessarie ed utili al raggiungimento delle sopra dette finalità.
- 2.5 L'Associazione, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore. La loro individuazione potrà essere operata su proposta del Consiglio Direttivo e approvata in Assemblea degli associati. Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo dovrà attestare il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13, comma 6, del Codice del Terzo Settore.
- 2.6 Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione può aderire a confederazioni, enti, altre associazioni ed organismi aventi scopi analoghi a quelli statutari, esistenti o da costituire.
- 2.7 E' fatto divieto agli organi amministrativi dell'Associazione di svolgere o far svolgere attività con scopi diversi da quelli sopra indicati, salvo quanto previsto al punto 2.5.
- 2.8 L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. L'attività di raccolta fondi può essere realizzata anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

Art. 3 - Categorie di soci

- 3.1 I soci si dividono nelle seguenti categorie:
- a) I soci fondatori sono coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione;
- b) I soci ordinari sono tutti coloro che aderiscono successivamente alla costituzione dell'Associazione, previa presentazione di apposita domanda scritta e relativa ammissione, che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo. Essi godono del diritto di voto attivo e passivo;
- c) I soci sostenitori, in virtù della loro particolare qualifica, sono tenuti al versamento di una quota straordinaria, stabilita ogni anno dal Consiglio Direttivo, aggiuntiva rispetto alla quota associativa annuale. Essi godono del diritto di voto attivo e, purché persone fisiche, anche passivo.
- d) I soci onorari sono dichiarati tali dal Consiglio Direttivo per aver acquisito particolari benemerenze o notorietà nel campo della tutela e valorizzazione della natura, dell'ambiente e del territorio comunale di Valeggio sul Mincio. Essi godono del diritto di voto attivo e passivo. I soci onorari possono essere esentati dal pagamento della quota annuale.
- 3.2 Il numero degli associati è illimitato.
- 3.3 Possono aderire all'associazione le persone fisiche, giuridiche ed altri enti, anche di diritto estero, che condividono le finalità e gli scopi della stessa.

Art. 4 - Modalità di associazione e requisiti

- 4.1 Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta che dovrà contenere:
- a) l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale, nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica, ove in possesso;
- b) la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli

eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

- c) la dichiarazione di voler partecipare alla vita associativa e di condividere gli scopi istituzionali.
- 4.2 Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda a maggioranza semplice nella prima convocazione utile, secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. Qualora entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della domanda di ammissione (contenente tutti gli elementi di cui al punto 4.1) il Consiglio Direttivo non abbia deliberato l'ammissione o il rigetto, la domanda si intende accolta per "silenzio-assenso".
- 4.3 La deliberazione di ammissione deve essere comunque comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della domanda di ammissione.
- 4.4 In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo deve, entro 60 (sessanta) giorni, motivare la deliberazione di rigetto e comunicarlo agli interessati.
- 4.5 Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea o, laddove previsto, il Collegio dei Probiviri. In caso di rigetto della domanda, l'Assemblea o il Collegio dei Probiviri, ove istituito, delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.
- 4.6 Le domande di ammissione a socio presentate per l'anno nel corso del quale si svolge l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo possono essere istruite e valutate solo dal Consiglio Direttivo neoeletto. La quota associativa vale per l'anno solare.
- 4.7 La quota sociale è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.
- 4.8 Le quote associative annuali devono essere rinnovate entro il 31 (trentuno) marzo di ogni anno salvo deroga deliberata dal Consiglio Direttivo o dal Regolamento interno, se adottato.

Art. 5 – Diritti ed obblighi degli associati

- 5.1 Gli associati hanno il diritto di:
- eleggere gli organi associativi ed essere eletti negli stessi;
- votare in Assemblea, se in regola con il pagamento della quota associativa;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati per le spese effettivamente sostenute nell'ambito dell'attività associativa e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee,
- consultare i libri sociali e prendere visione dei bilanci.
- 5.3 Gli associati hanno l'obbligo di:
- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- tenere, nei rapporti con gli altri associati e con i terzi, un comportamento improntato a spirito di solidarietà, correttezza, buona fede e rigore morale;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dal Consiglio Direttivo;
- partecipare alla vita associativa, fornendo il proprio apporto per il raggiungimento degli scopi sociali in modo personale, spontaneo e gratuito ed esclusivamente per fini culturali, civili e solidali;

- di adoperarsi concretamente per la tutela e la salvaguardia dei beni culturali-artistici e dell'ambiente del territorio comunale;
- di adire preventivamente in via compromissoria il Collegio dei Probiviri, se nominato, ovvero un collegio di arbitri che verranno tutti nominati dal Presidente del Tribunale di Verona e decideranno in via rituale, secondo diritto:
- -- per qualsiasi controversia nascente nei confronti dell'Associazione o degli associati, dall'interpretazione ed applicazione del presente Statuto e del Regolamento interno, se presente;
- -- per qualsiasi controversia nascente nei confronti dell'Associazione o degli associati, inerente l'esercizio dei propri diritti e/o all'adempimento dei propri doveri ed obblighi di socio.

Art. 6 - Recesso ed esclusione del socio

- 6.1 La qualifica di associato si perde per recesso o esclusione o morte.
- 6.2 L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca gravi danni materiali, di immagine, morali, reputazionali all'associazione, può essere escluso dall'associazione stessa su proposta del Consiglio Direttivo, mediante deliberazione del Collegio dei Probiviri, se nominato, o dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La proposta di deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata preventivamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni entro 30 (trenta) giorni al Collegio dei Probiviri, se nominato, o all'Assemblea, che dovrà esprimersi entro 60 (sessanta) giorni o comunque nella prima seduta utile.

Nelle more della decisione del Collegio dei Probiviri, se nominato, o dell'Assemblea, il Consiglio Direttivo può sospendere cautelarmente il socio qualora i fatti rilevanti disciplinarmente possano determinare un danno grave all'Associazione anche sotto il profilo dell'immagine, del prestigio e dell'autorevolezza.

- 6.3 L'associato moroso nel pagamento della quota associativa annuale può essere escluso dall'associazione con delibera del Collegio dei Probiviri, se nominato, o all'Assemblea, previa contestazione e salvo che regolarizzi i versamenti delle quote pregresse entro 30 (trenta) giorni dalla contestazione di morosità.
- 6.4 L'esercizio dei diritti di socio è sospeso nel caso di mancato versamento della quota associativa annuale, anche parziale, nei termini e nelle modalità deliberate dal Consiglio Direttivo.
- 6.5 L'associato può sempre recedere dall'associazione.
- 6.6 Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale provvederà alla annotazione del recesso nel Libro dei soci.
- 6.7 I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.
- 6.8 Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Art. 7 - Organi dell'associazione

- 7.1 Sono organi dell'Associazione:
- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente e il Vice Presidente;
- l'Organo di Controllo, se nominato;
- il Revisore legale dei conti, ove nominato o nei casi in cui la nomina sia obbligatoria ai sensi delle disposizioni di legge vigenti;
- il Collegio dei Probiviri, se nominato.

Art. 8 - Assemblea

- 8.1 L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è costituita da tutti gli associati. Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che siano in regola con il versamento della quota sociale dell'anno in cui si svolge l'Assemblea.
- 8.2 Ciascun associato ha un voto.
- 8.3 Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato avente diritto di voto mediante delega scritta, salvo che per l'approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo. Non sono ammesse correzioni o cancellazioni sulle deleghe e non è consentito che un socio delegato possa trasferire la delega ad un altro. Nell'Assemblea sono ammesse due deleghe per ogni associato presente avente diritto al voto. Si applica, in quanto compatibile l'art. 2372, comma 4 e 5, del Codice civile.
- 8.4 L'Assemblea è convocata con delibera del Presidente e comunicata agli associati mediante avviso scritto, anche in forma elettronica, almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata per l'Assemblea e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della prima convocazione, della seconda convocazione e della terza convocazione. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci. L'Assemblea può essere convocata anche al di fuori della sede, purché in Italia.
- 8.5 L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o persona designata dai convenuti all'assemblea stessa.
- 8.6 L'Assemblea si riunisce almeno due volte l'anno: entro il mese di aprile per l'approvazione del bilancio di esercizio/rendiconto dell'anno precedente; entro il mese di dicembre per l'approvazione del bilancio/rendiconto preventivo dell'anno successivo, nonché entro tre mesi dalla scadenza degli Organi sociali ed elettivi.
- 8.7 L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati ovvero su richiesta di almeno 1/3 (un terzo) dei membri del Consiglio Direttivo.
- 8.8 L'Assemblea ha le seguenti competenze:
- elegge e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di Controllo, del Collegio dei Probiviri e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ove previsto e laddove obbligatori ai sensi delle disposizioni di legge vigenti;
- approva il bilancio di esercizio/rendiconto e il bilancio sociale ove previsto;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulla esclusione degli associati (qualora non sia nominato il Collegio dei Probiviri);
- delibera sulle modificazioni dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera sui ricorsi in caso di reiezione della domanda di ammissione di nuovi associati (qualora non sia nominato il Collegio dei Probiviri);
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 2.5 del presente Statuto;
- determina gli indirizzi di politica generale e indica le direttive per il raggiungimento dei fini sociali;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge alla sua competenza.
- 8.9 L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza

della metà più uno degli associati aventi diritto di voto presenti, in proprio o per delega e in seconda <u>e terza</u> convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti aventi diritto di voto, in proprio o per delega.

- 8.10 L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.
- 8.11 Delle riunioni assembleari e relative deliberazioni dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, consultabile da tutti i Soci presso la sede sociale; eventuali copie saranno a debito del socio richiedente.
- 8.12 L'Assemblea per le modifiche statutarie è valida in prima convocazione con la presenza, in proprio o per delega, dei 3/4 (tre quarti) dei soci aventi diritto al voto, e delibera con il voto favorevole della maggioranza soci presenti. Se dopo la seconda convocazione non fosse raggiunto il quorum dei 3/4 (tre quarti) dei soci, in terza convocazione l'Assemblea potrà validamente deliberare con la presenza di almeno 1/3 (un terzo) dei soci.
- 8.13 Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.
- 8.14 In caso di dimissioni anticipate o di decadenza dei componenti degli organi associativi, che ne impedisca il funzionamento, l'assemblea straordinaria è convocata per la ricostituzione degli organi, entro tre mesi dal momento in cui il funzionamento è divenuto impossibile, dal Presidente, o, in caso di impossibilità di quest'ultimo nell'ordine: dal Consigliere del Direttivo più anziano o dal Presidente del Collegio dei Revisori o dal Revisore Unico, se nominato, o dal Presidente del Collegio dei Probiviri, se nominato, anche se dimissionari o decaduti.
- 8.15 È ammessa la possibilità che le riunioni dell'Assemblea si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente ed il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.
- 8.16 L'espressione del voto dovrà avvenire secondo le modalità stabilite dal Regolamento interno, se previsto, ovvero in forma scritta per l'esclusione del socio ed elezione delle cariche associative ed in forma palese in ogni altra materia. Non è ammesso il voto per posta o altro mezzo elettronico.

Art. 9 - Consiglio Direttivo

- 9.1 Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.
- 9.2 Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.
- 9.3 Il Consiglio direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare, esso svolge le seguenti attività:
- eleggere e revocare, fra i propri componenti, il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere ed incarica i Consiglieri a specifiche deleghe;
- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate

dall'Assemblea;

- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale, documentando il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte nei documenti del Bilancio di esercizio;
- proporre le eventuali attività diverse e attestarne la secondarietà e strumentalità, rispetto alle attività di interesse generale;
- approvare il documento di previsione e programmazione economica dell'esercizio;
- disporre l'apertura di sedi secondarie e/o unità locali;
- deliberare sulle domande di nuove adesioni;
- sottoporre all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci;
- deliberare sulla quota associativa annuale;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- curare la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- predisporre ed approvare l'eventuale Regolamento interno;
- stabilire i limiti massimi e le condizioni per i rimborsi ai volontari delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.
- 9.4 Il Consiglio Direttivo è nominato dall'Assemblea degli associati.
- 9.5 L'Assemblea elegge tra i Soci i componenti del Consiglio Direttivo, ai quali si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice civile.
- 9.6 Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre ad un massimo di quindici membri, purché siano in numero dispari.
- 9.7 Il Consiglio Direttivo dura in carica sino alla scadenza del mandato triennale coincidente con l'approvazione del bilancio di esercizio/rendiconto.
- 9.8 Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio direttivo.
- 9.9 Le adunanze del Consiglio Direttivo sono valide quando vi sia la presenza di almeno tre componenti aventi diritto al voto. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice dei presenti aventi diritto al voto; in caso di parità, prevale il voto espresso dal Presidente.
- 9.10 Il Consiglio direttivo è convocato dal Presidente quando lo ritenga opportuno od a seguito di richiesta scritta di almeno un terzo dei suoi componenti. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica, con 5 (cinque) giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo. In caso di urgenza è ammessa la convocazione, sino a 24 (ventiquattro) ore prima della data della riunione.
- 9.11 In caso di morte, dimissioni, decadenza o esclusione di consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio direttivo viene integrato con i primi tra i candidati non eletti, i quali rimangono in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità l'assemblea provvede alla surroga mediante elezione.
- 9.12 Il Consiglio direttivo decade laddove, per morte, recesso o dimissioni, la composizione complessiva del Consiglio stesso sia inferiore alla metà più uno del totale dei componenti. In quest'ipotesi, l'Assemblea, appositamente convocata dal Presidente uscente o dal Vice Presidente, provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo entro due mesi.

- 9.14 Delle riunioni consiliari dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed approvato di volta in volta dal Consiglio stesso, consultabile da tutti i soci presso la sede sociale, previa richiesta formale al Presidente.
- 9.15 Le riunioni o la partecipazione dei singoli componenti del Consiglio Direttivo possono essere svolte anche mediante sistemi di collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza), secondo le modalità definite con apposito regolamento. È altresì ammessa la manifestazione del voto a scrutinio segreto, nelle ipotesi previste dallo Statuto e dai Regolamenti, attraverso l'utilizzo di apposita piattaforma di votazione on line, purché siano garantiti sistemi di sicurezza e crittografia e la capacità di conservazione dell'anonimato e della sicurezza del voto espresso.
- 9.16 Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto, le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 10 - Presidente e Vice Presidente

- 10.1 Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.
- 10.2 Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo, tra i suoi componenti, e può essere riconfermato fino a tre mandati consecutivi.
- 10.3 È autorizzato ad eseguire incassi ed accettare donazioni di ogni natura e di qualsiasi tipo da Pubbliche amministrazioni, Enti, Istituzioni e da privati, rilasciandone quietanze liberatorie, nonché a stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative.
- 10.4 Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dal Collegio dei Probiviri, se nominato, o dall'Assemblea, a maggioranza degli aventi diritto di voto. Alla scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo, su proposta di almeno 1/3 (un terzo) dei suoi componenti, può attribuire al Presidente uscente, ove non rieletto o non rieleggibile, e in considerazione dei suoi meriti associativi, il titolo onorifico di "Presidente Emerito": egli è associato onorario vitalizio dell'Associazione ai sensi del precedente art. 3.1 lett. d.
- 10.5 Almeno un mese prima della scadenza del mandato dell'Organo di amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per la elezione del nuovo Consiglio Direttivo.
- 10.6 Il Presidente presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.
- 10.7 Il Vice Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti e sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.
- 10.8 Il Presidente può invitare a partecipare ai lavori dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, professionisti ed esperti esterni.

Art. 11 - Organo di controllo

- 11.1 Qualora se ne ravvisi la necessità, e nei casi previsti per legge ai sensi dell'art. 30 Codice del Terzo Settore viene eletto dall'Assemblea un organo di controllo, anche monocratico.
- 11.2 L'organo di controllo dura in carica per quattro esercizi e deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile.

11.3 L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale, ove predisposto, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.
- 11.4 L'Organo di controllo ha diritto di accesso alla documentazione dell'Associazione rilevante ai fini dell'espletamento del proprio mandato. L'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari
- 11.5 L'Organo di controllo é invitato alle riunioni del Consiglio Direttivo e in tal caso può esprimere la sua opinione sugli argomenti all'ordine del giorno, senza diritto di voto.
- 11.6 L'incarico di componente dell'Organo di Controllo è a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente documentate.

Art. 12 - Revisione legale dei conti

- 12.1 Ove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Assemblea nomina il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.
- 12.2 L'incarico della revisione legale dei conti può essere affidato all'Organo di controllo, a condizione che sia revisore legale iscritto nell'apposito registro.
- 12.3 Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Art. 13 - Collegio dei Probiviri

- 13.1 Il Collegio dei Probiviri, se nominato, è composto di cinque membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea degli associati. Uno dei componenti effettivi sarà sempre competente in materie giuridiche. Il collegio designa al suo interno il Presidente ed il Vice-Presidente.
- 13.2 I Probiviri hanno il compito di controllare il rispetto delle norme statutarie e di giudicare in caso di rigetto della domanda di ammissione, di esclusione dell'associato, di revoca di un membro del Consiglio Direttivo ed in tutte le altre ipotesi previste dal presente Statuto.
- 13.3 I Probiviri durano in carica tre anni solari e sono rieleggibili fino ad un massimo di tre mandati consecutivi.
- 13.4 La carica di componente del Collegio dei Probiviri è incompatibile con qualsiasi altra carica associativa.
- 13.5 Il Collegio decide sulle questioni di sua competenza a maggioranza dei presenti, con la presenza di almeno tre membri, tra cui il Presidente o il Vice-Presidente.

Il voto del Presidente (o in sua assenza del Vice-Presidente), in caso di parità, vale doppio.

Art. 14 -Volontari

14.1 I volontari, se presenti, sono persone che per loro libera scelta svolgono, per

- il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.
- 14.2 La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.
- 14.3 L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.
- 14.4 Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario. Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate con le modalità e nei limiti previsti dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.
- 14.5 La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.
- 14.6 L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Art. 15 - Lavoratori

- 15.1 L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.
- 15.2 In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero dei volontari o al 5% (cinque per cento) del numero degli associati

Art. 16 - Patrimonio e risorse economiche

- 16.1 Il patrimonio dell'Associazione costituito da beni mobili ed immobili, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria, ai fini dell'esclusivo perseguimento delle proprie finalità.
- 16.2 È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.
- 16.3 Le risorse economiche con le quali l'Associazione provvede al funzionamento ed allo svolgimento della propria attività sono:
- a) quote e contributi degli associati e di privati;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) finanziamenti del Fondo sociale europeo e ad altri finanziamenti europei per progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e per il sostegno alle attività dell'Associazione;
- d) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- e) erogazioni liberali degli associati e di terzi;
- f) entrate derivanti raccolta fondi; l'Associazione provvederà a redigere l'apposito rendiconto previsto dalla normativa vigente.
- g) ogni altra entrata, compatibile con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale, che contribuisca al reperimento dei fondi necessari al

raggiungimento degli scopi istituzionali, nel rispetto dei limiti e delle condizioni imposte dalla normativa vigente;

h) attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore (purché lo Statuto lo consenta e siano secondarie e strumentali);

I fondi sono depositati presso l'istituto di credito stabiliti dal Consiglio Direttivo.

- 16.4 Tutte le entrate ed i proventi dell'attività dell'Associazione sono utilizzati e spesi per il raggiungimento delle finalità della stessa e non possono essere divisi e/o distribuiti (neppure in modo indiretto) ai Soci.
- 16.5 Gli eventuali utili o avanzi di gestione dell'Associazione devono essere reinvestiti a favore delle attività istituzionali statutariamente previste.
- 16.6 L'Associazione è tenuta per almeno dieci anni alla conservazione della documentazione, con l'indicazione dei soggetti eroganti le liberalità.

Art. 17 - Bilancio di esercizio/rendiconto

- 17.1 L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio/rendiconto annuale con le modalità previste dalla vigente normativa e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.
- 17.2 Esso è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dalla Assemblea entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio.
- 17.3 Il bilancio di esercizio deve essere depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro i termini e le modalità previsti dalla normativa vigente.
- 17.4 Il bilancio di esercizio/rendiconto, redatto in conformità alla normativa vigente, deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione ed è corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa stessa.
- 17.5 Il bilancio di esercizio/rendiconto e le relazioni illustrative dello stesso, saranno disponibili agli associati previa richiesta al Presidente e a debito del richiedente.
- 17.6 Ove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Associazione redige, deposita presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblica nel proprio sito internet il bilancio sociale. Quest'ultimo è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce.

Art. 18 - Libri sociali

- 18.1 L'Associazione si dota dei libri sociali obbligatori previsti dalla normativa vigente:
- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo:
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.
- 18.2 Tutti gli associati in regola con il versamento delle quote sociali hanno diritto, previa domanda scritta al Presidente, di esaminare i libri sociali, presso la sede legale dell'ente, entro 60 (sessanta) giorni dalla data della richiesta

formulata, nei giorni e negli orari stabiliti dal Presidente.

Art. 19 - Iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

19.1 Al fine di assumere la qualifica di associazione culturale, l'Associazione si iscrive nella relativa sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui agli articoli 45 e seguenti del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni, tramite il proprio legale rappresentante, fornendo le informazioni di cui all'articolo 48 dello stesso decreto nonché del D.M. n. 106/2020 e successive modificazioni e integrazioni. Iscrive inoltre nel Registro Unico tutte le modifiche alle informazioni fornite, entro i termini previsti dalla normativa vigente.

19.2 Una volta iscritta, l'Associazione indica obbligatoriamente negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico gli estremi dell'iscrizione.

Art. 20 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo

20.1 In caso di cessazione, estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'articolo 45 decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 o di altro organo competente ai sensi delle disposizioni vigenti e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altre associazioni del Terzo settore aventi analoghe finalità e preferibilmente operante nello stesso Comune, in conformità a quanto disposto dalle disposizioni di legge vigenti.

20.2 L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

Art. 21 - Disposizioni transitorie

21.1 L'efficacia dell'inserimento nella denominazione dell'Associazione dell'acronimo "ETS", nonché l'utilizzo negli atti e nella corrispondenza e in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico delle indicazioni di "ETS", sono sospensivamente condizionati all'iscrizione dell'Associazione nella relativa sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore.

A decorrere dal termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. 148/2017, trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17.

Art. 22 - Rinvio

22.1 Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni e dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia e, in quanto compatibili, dal Codice civile.

F.to Maria Chiara Cressoni

F.to Emanuele De Micheli Notaio (L.S.N.)

IO SOTTOSCRITTO DR. EMANUELE DE MICHELI NOTAIO IN VERONA
CERTIFICO CHE LA PRESENTE COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO E'
CONFORME ALL'ORIGINALE DEL DOCUMENTO CARTACEO, AI SENSI
DELL'ART. 22 DEL D.LGS. N. 235 DEL 30 DICEMBRE 2010 IN VIGORE
DAL 25 GENNAIO 2011.
VERONA, DICIOTTO MAGGIO DUEMILAVENTITRE.
FILE FIRMATO DIGITALMENTE DAL NOTAIO EMANUELE DE MICHELI.
TIDE TITUTE DIGITALIZATE DIE NOTITO ELENOZZE DE MONEZE.